



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/7 DEL 28.08.2024

Oggetto: Interventi urgenti in relazione al fenomeno di deperimento e moria di sugherete, leccete e macchia mediterranea in atto nel territorio della Regione Sardegna e programmazione delle risorse disponibili sul Bilancio regionale.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente informa la Giunta in relazione alla situazione di grave sofferenza in cui versa il patrimonio forestale regionale, che presenta un grave fenomeno di disseccamento e deperimento, che comporta una moria di sugherete, di leccete e in generale di macchia mediterranea che sta assumendo dimensioni preoccupanti, come rappresentato dai tecnici nelle sedute del Tavolo tecnico fitosanitario forestale regionale.

Il Tavolo, istituito e integrato, rispettivamente, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 18/10 del 11.5.2010 e n. 47/49 del 30.12.2010, il cui coordinamento è in capo all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, vede rappresentate le istituzioni competenti in materia: il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), l'Agenzia FoReSTAS, le province, la Città metropolitana di Cagliari, l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, le Agenzie regionali AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna e si avvale della consulenza tecnico-scientifica dell'Università degli studi di Sassari - Dipartimento di Agraria.

Le cause del fenomeno di deperimento, già sotto osservazione del Tavolo tecnico da oltre un anno, sono probabilmente da addebitarsi al lungo periodo di siccità, originato dalle esigue precipitazioni degli ultimi anni, e al susseguirsi di stagioni particolarmente calde, come l'estate 2023, che non hanno consentito una ripresa delle piante e le hanno rese particolarmente vulnerabili all'attacco di agenti patogeni, causando una diffusa moria in tutti i territori interessati. Al riguardo, l'Assessora riferisce che il monitoraggio delle ultime settimane, portato avanti dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dalle Agenzie AGRIS Sardegna e FoReSTAS, con il supporto dell'Università di Sassari, ha evidenziato, attraverso l'analisi di immagini satellitari, l'ausilio del drone e le indagini di campo in Gallura, nel Nuorese, in Ogliastra, in Baronia e nel Sarrabus, uno scenario drammatico di moria per disseccamento delle piante su migliaia di ettari interessati dal fenomeno che si sta diffondendo in modo allarmante e che necessita di provvedimenti urgenti, per comprenderne le cause e mettere in atto i primi interventi di messa in sicurezza. L'aspetto più rilevante del fenomeno è l'estensione in termini sia di superficie interessata che di numero di piante colpite. Da altri territori della Sardegna, riferisce l'Assessora, stanno arrivando i primi segnali di allarme.



Questa situazione di emergenza si aggiunge al noto fenomeno, già in fase di studio, sugli olivastri dell'Oristanese per attacco da Phitophtora e alla recrudescenza della infestazione dei lepidotteri defogliatori delle sugherete (*Lymantria dispar*, *Tortrix viridiana* e *Malacosoma neustria*), che nella scorsa stagione primaverile hanno imposto azioni di lotta attiva con ricorso al mezzo aereo (deliberazione della Giunta regionale n. 32/26 del 6.10.2023) su oltre 24.000 ettari infestati.

L'Assessora prosegue ricordando il ruolo primario dell'Agenzia FoReSTAS nella gestione del patrimonio forestale regionale, con oltre 220.000 ettari di superficie boscata affidata, come previsto dalla stessa legge regionale n. 8/2006, istitutiva dell'Agenzia, quale soggetto attuatore principale delle eventuali misure di contrasto al suddetto fenomeno. Pertanto, l'Agenzia FoReSTAS dovrà provvedere, oltre alla ordinaria gestione dei cantieri forestali nelle aree assegnate, a sostenere un'attività aggiuntiva di collaborazione al monitoraggio e studio del fenomeno in esame, nonché di attuazione degli specifici interventi di gestione forestale, così come saranno meglio individuati a seguito delle risultanze degli stessi studi.

Alla luce di questo quadro contestuale, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente rappresenta la necessità di intervenire immediatamente, mettendo in atto sia un piano di monitoraggio dell'estensione, delle cause e dell'intensità della moria, con tutte le strumentazioni tecnologiche disponibili, che una serie di attività diagnostiche che permettano di chiarire rapidamente l'eziologia dei fenomeni in atto, al fine di predisporre e definire le azioni di contrasto più idonee e tempestive. A tale scopo, propone alla Giunta di destinare, immediatamente, parte della dotazione delle risorse del capitolo destinato ad attività di prevenzione fitosanitaria e di lotta contro gli insetti e organismi nocivi per la salvaguardia delle piante forestali, pari ad euro 500.000, sulla annualità 2024, e ad euro 250.000, sull'annualità 2025, per l'avvio delle attività di monitoraggio e di contrasto fitosanitario, in attesa di reperire, con una successiva variazione di bilancio, le eventuali ulteriori risorse che verranno stimate come necessarie dal Tavolo tecnico fitosanitario, in funzione delle risultanze della attività di monitoraggio del fenomeno.

A queste risorse, l'Assessora propone di aggiungere il contributo di parte delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale dell'annualità 2023, già disponibili, per la realizzazione di una Rete regionale per il monitoraggio fitosanitario delle foreste, quale infrastruttura permanente di controllo dello stato fitosanitario delle foreste e supporto decisionale del Tavolo tecnico regionale fitosanitario. L'intervento rientra nelle previsioni della Strategia forestale nazionale, Azione operativa A.5 - Risorse forestali danneggiate, e, per un suo avvio, richiede un supporto



finanziario pari a euro 400.000. La Rete, prosegue l'Assessora, consentirà di sistematizzare i monitoraggi fitosanitari sulle diverse specie forestali oggi interessate da differenti problematiche causate da fattori biotici e abiotici, anche come effetto conseguente ai cambiamenti climatici, e consentirà di dare una risposta alle numerose segnalazioni che arrivano dal territorio. Le risorse saranno assegnate all'Agenzia AGRIS Sardegna, quale componente di riferimento all'interno del Tavolo tecnico fitosanitario per le attività di ricerca, studio e monitoraggio in ambito fitosanitario.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, pertanto, propone alla Giunta di approvare la programmazione delle risorse disponibili sui capitoli del Bilancio regionale così articolata:

1. euro 500.000, sulle competenze dell'annualità 2024, ed euro 250.0000, sulle competenze dell'annualità 2025, per le prime attività di monitoraggio dell'estensione, delle cause e dell'intensità del fenomeno di deperimento e moria delle sugherete, delle leccete e, in generale, della macchia mediterranea sul territorio interessato, compresa la prosecuzione delle attività di studio del fenomeno sugli olivastri, mediante l'attivazione di una convenzione con la regia da parte dell'Agenzia AGRIS Sardegna, e in partnership con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, la Direzione generale della Protezione Civile, l'Agenzia FoReSTAS e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli studi di Sassari, in attesa di reperire, con successiva variazione di bilancio, le eventuali ulteriori risorse che verranno stimate come necessarie dal Tavolo tecnico fitosanitario, in funzione delle risultanze della attività di monitoraggio sul fenomeno;
2. euro 400.000, a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale, per l'attivazione di una Rete regionale per il monitoraggio fitosanitario delle foreste, quale infrastruttura permanente di controllo dello stato fitosanitario e supporto decisionale del Tavolo tecnico, in convenzione con l'Agenzia AGRIS Sardegna, con funzioni di regia e quale componente di riferimento all'interno del Tavolo tecnico fitosanitario per le attività di ricerca, studio e monitoraggio in ambito fitosanitario, e in partnership con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e l'Agenzia FoReSTAS.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



- di disporre, nel prendere atto della situazione di grave sofferenza nella quale versa il patrimonio forestale regionale, l'avvio delle attività finalizzate al monitoraggio dell'estensione, delle cause e dell'intensità del fenomeno, con tutte le strumentazioni tecnologiche disponibili, oltre ad una serie di attività diagnostiche che permettano di chiarire rapidamente l'eziologia dei fenomeni in atto, al fine di predisporre e definire le azioni di contrasto più idonee e tempestive;
- di individuare l'Agenzia FoReSTAS quale soggetto attuatore principale delle eventuali misure di contrasto al suddetto fenomeno, provvedendo, oltre alla ordinaria gestione dei cantieri forestali nelle aree assegnate, a sostenere un'attività aggiuntiva di collaborazione al monitoraggio e studio del fenomeno in esame, nonché di attuazione degli specifici interventi di gestione forestale, così come saranno meglio individuati a seguito delle risultanze degli stessi studi;
- di destinare le risorse disponibili sui capitoli del Bilancio regionale secondo la seguente articolazione:
 1. euro 500.000, sulle competenze dell'annualità 2024, ed euro 250.0000, sulle competenze dell'annualità 2025, per le prime attività di monitoraggio dell'estensione, delle cause e dell'intensità del fenomeno di deperimento e moria delle sugherete, delle leccete e, in generale, della macchia mediterranea sul territorio interessato, compresa la prosecuzione delle attività di studio del fenomeno sugli olivastri, mediante l'attivazione di una convenzione per la regia da parte dell'Agenzia AGRIS Sardegna, e in partnership con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, la Direzione generale della Protezione Civile, l'Agenzia FoReSTAS e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli studi di Sassari, in attesa di reperire, con successiva variazione di bilancio, le eventuali ulteriori risorse che verranno stimate come necessarie dal Tavolo tecnico fitosanitario forestale, in funzione delle risultanze della attività di monitoraggio sul fenomeno;
 2. euro 400.000, a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale, per l'attivazione di una Rete regionale per il monitoraggio fitosanitario delle foreste, quale infrastruttura permanente di controllo dello stato fitosanitario e supporto decisionale del Tavolo tecnico, in convenzione con l'Agenzia AGRIS Sardegna, con funzione di regia e quale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/7
DEL 28.08.2024

componente di riferimento all'interno del Tavolo tecnico fitosanitario forestale per le attività di ricerca, studio e monitoraggio in ambito fitosanitario, e in partnership con il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale e l'Agenzia FoReSTAS.

Il Direttore Generale

Federica Loi

La Presidente

Alessandra Todde